



di **Ciro Franco**

Specialista In Ginecologia e Ostericia
Casa di cura Città di Roma - Roma

e **Elena Fasola**

Medico Estetico,
Specialista in Microchirurgia
Vicepresidente dell'Arpleg - Milano
www.arpleg.it

LA TERAPIA TOPICA NELL'AGING VULVARE



L'aumento dell'età media, il miglioramento dello stile di vita e una consapevole coscienza del proprio corpo come figura da preservare e curare hanno stimolato negli ultimi anni la ricerca di metodiche atte a migliorare l'estetica, anche quella vulvare. Uno dei motivi più comuni di consultazione



ginecologica è la patologia dell'invecchiamento tissutale, intesa sia come espressione di un cambiamento fisiologico dovuto alla menopausa che come processo patologico. In particolare gli organi genitali femminili subiscono evidenti cambiamenti di tipo strutturale, morfologico e funzionale che limitano la vita di relazione della donna, con la percezione di un ridotto senso di benessere. **Questi cambiamenti si possono osservare:**

1. nel post-partum;
2. dopo un eccessivo dimagrimento ("avvizzimento" delle grandi labbra);
3. durante il trattamento con alcuni farmaci come gli inibitori dell'aromatasi, usati nel carcinoma della mammella, che determinano l'assottigliamento degli epitelii vulvo-vaginali;
4. in menopausa;
5. in alcune patologie vulvari.

Finora solo la chirurgia è riuscita a ricostituire sia la funzionalità sia l'estetica genitale. L'attenzione all'aging genitale è doverosa nella pratica clinica verso le donne di qualsiasi età. Da qui è nata l'esigenza di offrire alle donne anche un trattamento medico per sostenere il trofismo tissutale e rallentare il processo di invecchiamento vulvo-vaginale. Spesso si ha l'esigenza, quindi, di scegliere un prodotto topico complementare alla terapia medica che allevii prurito, bruciore, eritema, secchez-

za, fissurazioni e desquamazione.

Il prodotto ideale per raggiungere gli obiettivi sopra indicati deve proteggere e idratare la cute e le mucose vulvari riducendo i sintomi fastidiosi che tendono a cronicizzare.

Si possono infatti instaurare circoli viziosi in cui il grattamento, l'eccessiva detersione, l'esposizione a prodotti topici multipli invece di lenire il fastidio tendono a peggiorare e automantenere i sintomi.

È necessario che il prodotto prescritto normalizzi lo stato dei tessuti cutanei danneggiati e interessati da fenomeni irritativi di natura endogena e/o esogena.

Un prodotto ideale dovrebbe avere proprietà funzionali ed estetiche, migliorare quindi sia il trofismo dei tessuti sia il loro aspetto (proprietà idratante, umettante, elasticizzante, lubrificante, riepitelizzante, stimolante il connettivo), dovrebbe essere di facile uso e non indurre reazioni allergiche.

Nella pratica clinica, l'esigenza di associare diversi farmaci topici, di cui sfruttare le singole caratteristiche, rende poco perseguibile il risultato per evidente difficoltà della paziente a seguire la terapia.

Associata ad altre strategie terapeutiche, nel periodo menopausale, non deve essere dimenticata, quando indicata, la terapia ormonale sostitutiva (Brincat et al. dimostrarono in menopausa la diminuzione dell'1%-2% annuo di collagene, evidenziando inoltre un effetto dell'HRT sull'au-



mento del collagene dermico dopo 12 mesi di trattamento) che può essere condotta per via orale, transdermica, transvaginale o topica, a seconda dei casi. Il prodotto oggetto dello studio è un cosmeceutico che svolge topicamente un'azione di supporto nel mantenimento dell'integrità dell'epitelio dei genitali esterni e che contemporaneamente può essere utilizzato per affiancare eventuali terapie farmacologiche nelle molte patologie che interessano i genitali (ad esempio nei casi di Lichen sclerosus o Lichen ruberplanus) per migliorare la scleroatrofia del tessuto o prepararlo, qualora sia utile, a trattamenti di Medicina e Chirurgia Estetica o di Chirurgia Plastica Ricostruttiva.

OBIETTIVI DELLO STUDIO

Il nostro obiettivo è stato quello di trattare, prevenire e/o contrastare in questa sede l'ipotrofia tissutale fisiologica propria dell'invecchiamento, migliorando le condizioni di trofismo ed elasticità cutanea, nonché quello di alleviare la sintomatologia associata a questa condizione (secchezza, prurito, vulvodinia, eritema, edema post-chirurgica).

SELEZIONE DELLE PAZIENTI

Sono state incluse nella sperimentazione (Studio clinico multicentrico condotto da Ginecologi, Medici Estetici, Chirurghi Plastici) 131 pazienti di sesso femminile, di età compresa

SINTOMO	TEMPO REMISSIONE	COMPLIANCE PZ.
Secchezza	Subito dopo l'applicazione	ottima
Prurito	Entro 4 gg (media)	ottima
Vulvodinia	Miglioramento non persistente(*)	ottima
Eritema	Entro 3 gg	buona (**) - ottima

tra i 45 anni e i 68 anni, tutte in buono stato di salute, tutte aventi ipotrofia tissutale più o meno marcata con assottigliamento dermico, di cui 57 con secchezza vulvare, 15 con vulvodinia, 18 con prurito diagnosticato come idiopatico e 20 con eritema di varia origine.

MATERIALI E METODI

In tutti i casi è stata prescritta una terapia topica quotidiana (2 applicazioni al giorno in sede vulvare) di lipogel anidro, facilmente distribuibile a effetto emolliente, non untuoso a base di Boswellia Serrata, in questa formulazione, altamente stabilizzata, svolgente un'azione antiinfiammatoria ormai accreditata e inibente la collagenasi (gli acidi boswellici attivi e purificati, contenuti nella sua gommoresina, sono stati inseriti in un fitocomplesso brevettato che ne enfatizza le sue proprietà, anche quella elasticizzante), in associazione a Vitamina E e Tetraidrocucuminoidi, ad azione antiossidante e stimolanti la produzione di collagene e ad antimicrobici non convenzionali come l'Alcool Feniletileico (con proprietà di inibizione della proliferazione batterica, micotica e di lieviti).

RISULTATI

Tutte le pazienti sono state trattate un tempo superiore ai 30 giorni e inferiore ai 40 giorni. Quasi tutte le pazienti hanno riferito ottima tollerabilità e pronto miglioramento dei sintomi. Solo le pazienti con vulvodinia (*) hanno riferito miglioramento temporaneo e non persistente del sintomo. Una delle 20 pazienti (**) con eritema

vulvare aspecifico ha riferito transitoria (qualche ora) accentuazione del sintomo. Non sono stati riferiti e documentati casi di reazioni avverse. ■

BIBLIOGRAFIA:

- Brincat M, Kabalan S., Studd JWZ, Monitz C.F.; Astudy of the decrease in the skin collagen content, skin thickness and bone mass in postmenopausal woman. *Obst.Gynaecol.* 70:840, 1987
- Whitmore E.S., Levine M.A.; Risk factor for reduced skin thickness. *Am. Acad. Dermatol. J.*, 38(2):248, 1998
- F. Anglana, P. Lippa, S. Ronca, M. Pelisse, S. Dietrich, G. Ferranti ed al- Trattato di Patologia Vulvare, - Ed SEE-Firenze-2003
- Sator PG, Schimdt JB, Sator MO, The influence of the hormone Replacement therapy on skin aging a pilot study. *Maturitas* 2001- 39:43-55.
- Dunn L, Damesyn M, Moore A et al . Astudy of the decrease in the skin collagen content, skin thickness and bone mass in postmenopausal woman. *Obst.Gynaecol.* 70:840, 1987
- Laura B. Dunn, AB; Mark Damesyn, MPH; Alison A. Moore, MD; David B. Reuben, MD; Gail A. Greendale, Does estrogen prevent Skin aging ? Result from the first national and nutrition.. *MD Arch Dermatol.* 1997;133(3):339-342.
- Guerresi et al. CLIMATERIO. In *Ginecologia ed Ostetricia terapia medica.* 5:189, 1994
- G. FISCHER. Management of vulvar pain. *Dermatol Therapy* 17, 2004, 134-139
- Graziottin A., : Management of ambivalences towards HRT. *Abs. 3rd Intern. Symposium , Women's health and Menopause; Florence 1998*
- F. Capasso, G. Grandolini, A.A. Izzo. *Fitoterapia- Impiego razionale delle droghe vegetali; Springer-Verlag Italia- Febbraio 2009 - pag.521*
- Gynakol Geburtshilfliche Rundsch. 2007;47(1):23-32.
- Safayhi H, et al. Boswellic acids: novel, specific, nonredox inhibitors of 5-lipoxygenase. *J Pharmacol Exp Ther* 1992;261:1143-6.
- Safayhi H, et al. Mechanism of 5-lipoxygenase inhibition by acetyl-11-keto-beta-boswellic acid. *Mol Pharmacol.* 1995 Jun;47(6):1212-6.
- Sailer ER, et al. Characterization of an acetyl-11-keto-beta-boswellic acid and arachidonate-binding regulatory site of 5-lipoxygenase using photoaffinity labeling. *Eur J Biochem.* 1998 Sep 1;256(2):364-8.
- Perosino E, Fasola E, Follador E, Bernabei G, Creti GP; Il ruolo Anti-Aging dell' Acido Boswellico in associazione alla vit.E nella terapia topica degli Organi Genitali Esterni. *Congresso SIES Bologna 2009.*

PER INFORMAZIONI SCIENTIFICHE:

www.agingvulvare.it

Resina di Boswellia Serrata

